

Il Vangelo Aperto ai Gentili

Versetto chiave:
“Dopo un lungo dibattito, Pietro si alzò e disse loro: Fratelli, voi sapete che nei primi tempi Dio mi scelse perché fossi colui tra voi attraverso il quale i gentili avrebbero ascoltato il messaggio del Vangelo e creduto. Dio, che conosce il cuore di ognuno, ha mostrato loro di approvarlo dando loro lo Spirito Santo, proprio come ha fatto con noi”. Atti 15:7,8,
International Standard Version

Scrittura scelta:
Atti 15:1-21

L'OPPORTUNITÀ DI DIVENTARE parte del corpo di Cristo fu offerta per la prima volta a Israele. Tuttavia, come Nazione, non riuscirono ad accettare Gesù come loro re. Tuttavia, un residuo di Ebrei credeva che Gesù fosse il Messia promesso. (Giovanni 1:11,12) Pertanto, a partire dal giorno di Pentecoste, lo Spirito Santo discese sui Suoi seguaci Ebrei. Successivamente, altri Ebrei credettero, si pentirono, furono “battezzati... nel nome di Gesù” e ricevettero lo Spirito Santo.—Atti 2:38

Era volontà di Dio che l'opportunità di diventare parte del corpo di Cristo fosse estesa anche ai Gentili. Al ritorno da un viaggio missionario, Paolo e Barnaba condivisero i risultati dei loro sforzi con i fratelli di Antiochia. (Atti 14:26-28) Mentre erano lì, “alcuni uomini, scesi dalla Giudea, insegnarono

ai fratelli e dissero: Se non siete circoncisi secondo la maniera di Mosè, non potete essere salvati. Avendo dunque Paolo e Barnaba non piccolo dissenso e disputa con loro, decisero che Paolo e Barnaba, e alcuni altri di loro, salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per questa questione”.—Atti 15:1,2

Il loro incontro con gli apostoli e gli anziani a Gerusalemme aveva lo scopo di chiarire se i credenti, che erano Gentili, dovevano essere circoncisi e osservare la legge di Mosè. (Versetti 3-6) Dopo una discussione sull'argomento, Pietro si rivolse ai partecipanti a questa conferenza. Affermava che Dio non faceva distinzioni tra i credenti che erano completamente devoti a lui e avevano ricevuto lo Spirito Santo, indipendentemente dal loro background o origine.—Versetti 7-11

Come risultato di questa discussione, gli Apostoli e gli anziani stabilirono che i convertiti Gentili non avevano bisogno di essere circoncisi secondo la Legge Ebraica, e raccomandarono e concordarono solo di astenersi dal bere sangue, dall'immoralità sessuale, dal mangiare cose che erano state strangolate e dal mangiare il cibo offerto agli idoli. Inoltre, una lettera di saluto, insieme al risultato delle deliberazioni di Gerusalemme, fu inviata ai fratelli di Antiochia.—Versetti 11-30

Oggi non c'è alcuna conferenza a Gerusalemme affinché i fratelli possano discutere e risolvere le differenze in un'udienza aperta che includa gli apostoli. Tuttavia, la consapevolezza che tutti coloro che sono stati battezzati nella morte di Cristo, indipendentemente dal background, dalla lingua, dall'etnia o dal sesso, fanno parte della discendenza di Abramo dovrebbe essere di grande aiuto nella risoluzione delle differenze tra fratelli, se prevale uno spirito di ricerca della volontà di Dio.

Paolo scrisse: “Ora le promesse furono fatte ad Abraamo e alla sua discendenza. Non dice: E ai semi, come a molti; ma come uno solo e per la tua discendenza,

che è Cristo. . . . Poiché voi siete tutti figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù. Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è né ebreo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina: perché tutti siete uno in Cristo Gesù. E se siete di Cristo, allora siete progenie di Abramo ed eredi secondo la promessa".—Galati 3:16,26-29 ■